

ROSANNA BOLDREGHINI

IL MAESTRO IO E TU

MANUALE DEL RISVEGLIO



LEDUETORRI

INDICE

RINGRAZIO	9
PREMESSA	10
LE DOMANDE DELL'EDITORE	12
PREFAZIONE	17
PRIMO CAPITOLO	27
Incontro con il maestro	29
Il nuovo percorso	33
Collegarsi con se stessi	37
SECONDO CAPITOLO	41
Il Potere delle Domande	42
<i>Chi Vuoi Essere?</i>	44
<i>Che cosa vuoi fare?</i>	48
<i>Qual è la meta che vuoi raggiungere?</i>	53
TERZO CAPITOLO	59
Ego	61
QUARTO CAPITOLO	65
Sentimenti - Emozioni	67
Paura	69
<i>Riconoscerla e superarla</i>	
Rabbia	75
<i>Uscire dalla confusione mentale</i>	

Gelosia	81
<i>Come cicatrizzare e curare le proprie ferite</i>	
Invidia	87
<i>Comprendere che nulla e nessuno è di nostra proprietà</i>	
Superbia	92
<i>Riscoprire il proprio valore</i>	
Rancore	95
<i>Come sciogliere ogni sentimento represso</i>	
Orgoglio	99
<i>Riconoscerlo per poterlo gestire</i>	
Giudizio	102
<i>Come uscire dalla schiavitù delle regole</i>	
Avarizia	106
<i>Donare amore senza la paura di essere derubati</i>	
La tua volontà è la Mia volontà	109
Per non concludere...	111
Essenze del risveglio	112

IL NUOVO PERCORSO

Per iniziare questo percorso occorre apprendere un nuovo linguaggio e un nuovo modo di porsi; la gentilezza e l'amorevole distacco vi accompagneranno lungo il vostro cammino. Vi richiamo all'attenzione delle parole che pronuncerete. Ad ogni pensiero che formulate, esistono delle reazioni che possono portare ad usare delle parole disordinate e mal pronunciate, miste di più intenzioni e scopi che la parola vuole raggiungere.

Tutti voi siete consapevoli, nel momento che parlate, di che cosa state dicendo e dove desiderate arrivare, per esempio: se volete ferire o creare confusione o mettere zizzania ad una o più persone, tra una parola e l'altra, in mezzo aggiungerete un pizzico di sale e pepe in più. Capita spesso che tutto accada, anche involontariamente, ma abituati a utilizzare modi e comportamenti istintivi che vi portano a sbagliare ogni approccio, per questa ragione senza pensarci due volte, volano parole che diventano come frecce velenose.

Pensate, anche quando dite una frase o una parola affettuosa come diventa contorta se, dietro alla stessa, ci sono aspettative o quant'altro per raggiungere un proprio scopo. Ogni parola pronunciata emana un'energia che può essere fraintesa, addirittura può arrivare a separare e allontanare i soggetti.

Quale risultato si è ottenuto? Esattamente il contrario di ciò che avreste voluto. Perché accade questo?

Soffermatevi, per un solo istante, a riflettere sull'essere veri e sinceri, può sembrare che siano uguali o che esista poca differenza, ma l'essere veri non vuol dire essere sinceri, si può essere veri ma non sinceri e viceversa.

Vi farò un esempio: un venditore di auto vende una macchina lasciata in conto vendita. Inizia così la trattativa: ti vendo l'auto ad un prezzo buono, è stata controllata ed è perfetta. In questo caso il venditore si è comportato da persona vera, aggiunge: l'ho pagata allo stesso prezzo che ti sto chiedendo. Il venditore, ora pecca di sincerità, perché l'auto non è ancora stata acquistata, né pagata da lui, essendo ancora in conto vendita.

Certo ha fatto il suo lavoro, comportandosi come qualunque imprenditore, badate non è un giudizio è soltanto un semplice esempio, ma ben comprensibile.

Viceversa si può essere sinceri e non veri, ascoltate ora la storiella di due signorine che si definiscono amiche, ma sono entrambi consapevoli che fra loro non corre buon sangue.

Una dice all'altra: ho incontrato una mia conoscente che anche tu conosci, mi ha domandato di te, le ho risposto che stai bene e che sei per me una buona e brava amica, che ci vogliamo bene, ho così innalzato la nostra amicizia.

Capite bene che la sincerità sta nell'aver detto di aver incontrato una conoscente comune e di aver parlato di lei, ma non è di certo stata vera, sapeva benissimo che mancava tra di loro una sana amicizia, tanto meno dell'affetto vero, come aveva fatto credere alla conoscente.

Si è sinceri e veri quando non indossate maschere, quando siete in armonia con la vostra dualità,

quando siete liberi di essere ciò che siete all'interno di voi, ma ahimè, l'uomo è abituato a non sentirsi e riconoscersi Uno, ma necessita per essere accettato ed accettarsi, di avvalersi della sua dualità nascondendo la sua vera essenza senza sapere che sta celando la sua parte più bella.

Comprendete dunque l'importanza dell'attenzione alle parole quanto all'essere veri e sinceri? È molto facile confondersi, per questa ragione vi invito ad una maggiore riflessione per evitare spiacevoli prove che possano giungere a voi inviate dall'Universo, con lo scopo di aiutarvi a capire la verità e per accompagnarvi al nuovo cambiamento che avverrà.

Siamo giunti al lavoro più impegnativo, ma obbligato, occorre riconoscersi per poter distinguere tutto ciò che vi circonda e dare un significato vero ad ogni esperienza che vivete, giorno dopo giorno; vedo i vostri pensieri mentre leggete questa frase e anche ogni dubbio che scorre nella vostra mente.

Ciò che dico ora dovrà risuonare in voi ogni qualvolta vi assalirà il sospetto o dubiterete di riuscire a riconoscervi nella vostra vera essenza, quella parte luminosa che ognuno porta con sé dalla nascita e, ancor prima di scegliere il grembo della madre e il luogo che lo ospiterà nella sua vita terrena.

Le parole che pronuncerò ora imprimele nella vostra mente e non dimenticatele, vi stimoleranno maggiormente ad agire con consapevolezza.

Non credete ad una sola delle parole che dirò se prima non le sperimenterete, solo allora potrete riconoscere se sono vere o fal-

se e se le riterrete vere, allora divulgatele, altrimenti abbandonatele.

Ciò che sto dicendo è per invitarvi a non fermarvi alle belle frasi che riempiono la vostra mente, andate oltre, sperimentate per “capire” ogni esperienza che vivrete, poi una volta compresa la lezione fatela totalmente vostra, solo così sarete in grado di aiutarvi e a vostra volta aiutare chi ne avrà bisogno e chi chiederà il vostro aiuto.

Molti affermano che sono concetti che conosco, che hanno già letto in qualche libro o ascoltato da altre fonti, ma ora non sarà più sufficiente conoscerli solamente attraverso letture o conferenze. Questi insegnamenti dovete **renderli parte integrante della vostra vita**, altrimenti quando vi troverete di fronte a situazioni o eventi che vi turberanno, nonostante la vostra conoscenza, sarete incapaci di affrontare e superare, nel modo più adeguato, ciò che la vita vi metterà davanti e tanto meno sarete in grado di sostenere coloro che vi chiederanno aiuto.

Il mio intento è rendervi liberi di scegliere e creare la vostra vita, senza dipendere da tutto ciò che è al di fuori di voi, o essere luce riflessa di un Maestro o di un Guru. **Ricordatevi: voi siete tutto ciò che desiderate Essere.**

La vita inizia come esattamente è stata creata, Dio vi dona la vita, la natura vi aiuta a nascere e l'uomo vi insegna i primi passi, dopodiché inizia la vostra piena responsabilità di scegliere chi volete essere.